

Interrogazione al sindaco

Amaco, «stop al vecchio cda»

FRANCESCO Cribari può essere confermato presidente dell'Amaco? E' la domanda che si sono posti i consiglieri comunali Giuseppe Mazzuca, Sergio Nucci, Roberto Sacco, Pietro Belmonte e Carmine Vizza. E hanno deciso di girarla al sindaco Perugini con una interrogazione.

Mentre si avvicinano le nomine del nuovo cda, i consiglieri ricordano che il consiglio d'amministrazione resta in carica per quattro anni o comunque per un periodo corrispondente a quello di durata del consiglio comunale e che i suoi componenti possono essere riconfermati per una sola volta consecutiva, e considerano di conseguenza che quello attuale dell'Amaco deve ritenersi al suo secondo mandato: primo mandato consiliatura Catizone, secondo mandato, fanno notare, consiliatu-

ra Perugini.

Ora, «nell'elenco dei nominativi degli aspiranti a ricoprire ruoli nel consiglio d'amministrazione dell'Amaco sembrerebbe essere presenti - scrivono i consiglieri - anche candidati non più riconfermabili». I firmatari dell'interrogazione esprimono anche un giudizio critico nei confronti dell'attuale management «reo - scrivono - di non aver raggiunto i risultati che avrebbe dovuto conseguire secondo l'indirizzo dato dall'Ente».

Dopo queste considerazioni i consiglieri comunali interrogano il sindaco «per sapere se non ritenga di dovere procedere alla nomina dei vertici dell'Amaco osservando fedelmente e scrupolosamente le norme statutarie cui è assoggettato, prima che vincoli giuridici da obblighi etici e morali».